

Nocciola: quale futuro?

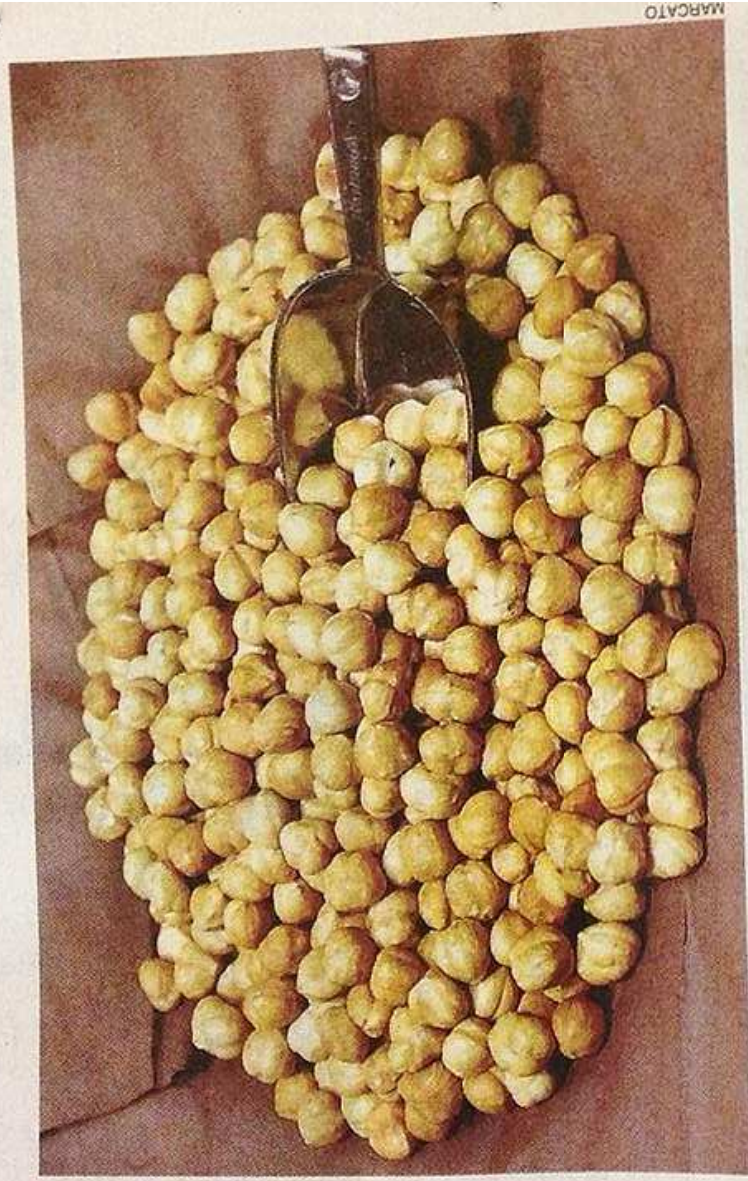
BOSSOLASCO

Convegno lunedì 18 per discutere di valorizzazione e difesa del prodotto

Dopo un lungo "balletto" di date e rinvii, il convegno "La nocciola della Langa: un prodotto da valorizzare e da difendere" è stato fissato. L'appuntamento è per lunedì 18, alle 17, nel salone dell'Unione montana. Il convegno è organizzato dall'Ente fiera della nocciola, dall'Unione montana Alta Langa e dall'associazione "Regina nocciola" con il co-finanziamento del Gal *Langhe Roero leader*.

Sarà un'occasione importante - spiegano gli organizzatori - per riflettere su questo prodotto e i suoi sviluppi promozionali. Ma sarà anche l'occasione per premiare il lavoro di alcuni protagonisti storici del territorio della nocciola e riconoscere un attestato di merito agli "Ambasciatori della nocciola", personalità e professionisti che hanno contribuito a diffondere il nome e la cultura delle eccellenze corilicole dell'Alta Langa nel mondo.

Gli argomenti del convegno



MARCATO

da gentile" in vaste aree del mondo e del Piemonte, con la prospettiva di azioni strategiche per un'identificazione e una più serrata tutela delle nocciole prodotte in alta Langa», spiega il presidente dell'Ente fiera della nocciola. Tema, quest'ultimo, trattato più volte sulle pagine di *Gazzetta*.

Al convegno interverranno: il presidente del Gal *Langhe Roero leader* Alberto Ciorio, il presidente dell'Unione montana Roberto Bodrito, il

funzionario dell'Assessorato regionale all'agricoltura Gianfranco Latino, il presidente del Consorzio di tutela della nocciola "Piemonte Igp" Ferdinando Trisoglio, Gian Paolo Braceschi (Centro studi assaggiatori), il geometra Marco Serra e i giornalisti Roberto Perrone e Roberto Fiori. Accanto al convegno ci saranno momenti dedicati a degustazioni creative a base di nocciola "Piemonte Igp".

Corrado Olocco

SI PARLERÀ ANCHE DELL'ECCESSIVA DIFFUSIONE DEGLI IMPIANTI

gno spazieranno su più fronti, dalle strategie di promozione e comunicazione, ai percorsi di tracciabilità. «Uno degli argomenti del dibattito sarà la legittima preoccupazione dei produttori nei confronti della diffusione degli impianti di "Ton-